



C'è un gatto che mi guarda

di Dante Maffia



Il gatto mi guarda
sprofondato in un cuscino.
Ma quant'è carino!

La sua suprema pigrizia
ha il sapore della liquirizia,
mi ricorda una stagione
incantata dal nostro amore.

Di quando stavi a lungo sdraiata
sulla battigia e l'acqua del mare
ti faceva le fusa, la dannata!

Da **La strada sconnessa** Passigli Editori, Bagno a Ripoli Firenze 2011